



CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale 20000329

RELAZIONI

Altre relazioni 0820000329

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto paracamino

SOGGETTO

Soggetto Bacchanale

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia PC

Comune Piacenza

Località Piacenza

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo

Tipologia sede espositiva

Contenitore	Musei Civici di Palazzo Farnese
Denominazione spazio viabilistico	Piazza Cittadella, 29
UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
Numero	scultura 3
CRONOLOGIA	
CRONOLOGIA GENERICA	
Secolo	sec. XVII
Frazione di secolo	ultimo quarto
CRONOLOGIA SPECIFICA	
Da	1675
Validità	ca.
A	1699
Validità	ca.
Altre datazioni	inizio XVII secolo
DEFINIZIONE CULTURALE	
AUTORE	
Autore	Aili Lorenzo
Dati anagrafici / estremi cronologici	1657 ca./ 1702
Sigla per citazione	S36/00000038
Altre attribuzioni	Andrea Fantoni
Altre attribuzioni	anonimo romano
DATI TECNICI	
Materia e tecnica	legno scolpito
Materia e tecnica	legno dorato
MISURE DEL MANUFATTO	
Altezza	149.5
Larghezza	219.5
DATI ANALITICI	
DESCRIZIONE	
Indicazioni sull'oggetto	La scena è raffigurata all'interno di un paesaggio boschivo; putti, satiri e ninfe stanno danzando e suonando insieme. La rappresentazione è inserita all'interno di due cornici decorate a motivi vegetali.

Notizie storico-critiche

Il paracamino è citato nell'inventario del 1691, dove si ricorda l'originaria collocazione nella "prima anticamera" dell'appartamento nobile al primo piano del palazzo. Da un documento del 1731 ricaviamo la collocazione successiva in una sala del piano rialzato. Il paracamino fu poi inviato all'Esposizione Universale di Parigi del 1867 e al suo ritorno in Italia fu donato, insieme ad altri tre, al Demanio del comune di Piacenza, con lo scopo di adornare i locali del Municipio. Nel 1893 fu depositato nelle sale del museo presso la biblioteca civica. Nel 1903 si trovava nella sede dell'Istituto Gazzola. I documenti non riferiscono né il nome dell'autore, né la data di esecuzione, né quando il paracamino entrò in possesso dei Farnese. Nel 1910 Ferrari lo attribuiva ad uno scultore romano di inizio seicento; invece F. Arisi lo attribuì in un primo momento al bergamasco Andrea Fantoni (1659-1734) e poi successivamente a Aili, attribuzione accettata anche da R. Arisi Riccardi.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione allegata

Nome file



BIBLIOGRAFIA

Genere

bibliografia specifica

Autore

Arisi F.

Anno di edizione

1960

Sigla per citazione

S36/20000007

V., pp., nn.

n° 60-61

BIBLIOGRAFIA

Genere

bibliografia specifica

Autore

Arisi F.

Anno di edizione

1976

Sigla per citazione 20000011

V., pp., nn. pp. 25-27

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica

Anno di edizione 1979

Sigla per citazione 20000020

V., pp., nn. pp. 55-56

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica

Autore Cirillo G./ Godi G.

Anno di edizione 1983

Sigla per citazione S36/00000067

V., pp., nn. p. 70; 267-268

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica

Anno di edizione 1988

Sigla per citazione S36/20000062

V., pp., nn. p.60, n° 26

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica

Autore Pietrantonio P.

Anno di edizione 1996

Sigla per citazione 20000119

V., pp., nn. pp. 5-19

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data 2002

Nome Cantarelli S.

Funzionario responsabile Gigli A.